

# Romoli: «Per il bene del Consorzio Agostinis faccia un passo indietro»

## Dimessi altri due membri del cda. Ma il presidente non molla

di STEFANO BIZZI

«La situazione che si è venuta a creare nel Consorzio è di forte contrasto tra soci e amministratori e tra gli stessi amministratori. Tale situazione ha portato alle clamorose dimissioni dei consiglieri del cda. Ora s'impone una rapida soluzione del problema per cui ritengo che il presidente debba fare un passo indietro per consentire un completo rinnovo degli organi del Consorzio». Parole del sindaco Romoli che fanno scricchiolare ancora di più la poltrona di Agostinis. Il consiglio di amministrazione del Consorzio per lo sviluppo universitario di Gorizia è ormai ridotto ai minimi termini. I consiglieri dimissionari sono, a ieri, saliti a tre. Oltre al vicepresidente Marco Grusovin, martedì hanno inviato all'ufficio di segreteria le lettere di dimissioni anche Raffaella Fratepietro e Simone Cagidiaco. All'interno del Cda, la prima è la rappresentante del Comune di Gorizia, il secondo è il rappresentante della Camera di commercio. A ieri, in carica rimanevano solo il presidente Enrico Agostinis e il consigliere espressione della Fondazione Casa di risparmio di Gorizia, Antonella Gallarotti. Quest'ultima si è limitata a dire che sta valutando la situazione. La sua posizione è infatti diversa da quella degli altri tre consiglieri in quanto a differenza del Comune di Gorizia, della Provincia e della Camera di commercio, la Fondazione Carigo non è socia del consorzio, è solo un ente esterno che lo sostiene economicamente. E comunque probabile, che nei prossimi giorni (se non addirittura oggi stesso) il suo mandato venga rimesso nelle mani della Fondazione.



L'avvocato Agostinis

«Alla luce degli ultimi eventi - ha invece spiegato Raffaella Fratepietro, facendo riferimento al pasticcio del bando europeo che ha comportato mancati finanziamenti al Consorzio per oltre 4 milioni di euro - ritengo sia indispensabile fare un passo indietro e attivare una riflessione con l'obiettivo di ripristinare da parte

### I FUORIUSCITI

Dopo Grusovin, lasciano Fratepietro e Cagidiaco. Gallarotti (Fondazione) "sta valutando"

degli enti soci fiducia nel Consorzio. Sarebbe dannoso bloccare l'operatività». In base allo statuto, ora il presidente è chiamato a convocare l'assemblea dei soci per sostituire i membri dimissionari. È probabile che nel corso della stessa seduta Agostinis venga sfiduciato. Il presidente della Provincia Gherghetta ieri ha ri-

badito che «Agostinis deve farsi da parte». Subentrato a Nicolò Fornasir, l'avvocato Enrico Agostinis guida il Consorzio per lo sviluppo del polo universitario di Gorizia dal 2 marzo dello scorso anno. Anche se il suo nome era stato scelto in modo unanime dai soci, a soli 12 mesi dal suo insediamento, si era sparsa la voce di una sua probabile sostituzione con Gianfranco Di Bert. Comune e Camera di commercio non sembravano soddisfatti della gestione, ma allora c'era di mezzo la gestione del Conference center. Inaugurata la struttura di via Alviano, tutto sembrava essere rientrato. A quanto sembra, però, la poltrona di Agostinis ha ricominciato a scricchiolare.